

COMUNE DI FURORE
(prov.di Salerno)**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****N.12 dell'11 marzo 2021****OGGETTO: Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 – 2023. Approvazione.**

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di marzo, alle ore 13,00, la Giunta, legalmente convocata, si è radunata, per l'esame dell'oggetto suesposto sotto la presidenza del Sindaco, Avv. Giovanni Milo, nelle persone dei Sigg.

(nominativi)	(qualifica)	(presente)	(assente)
MILO GIOVANNI	sindaco	SI	
FUSCO ANNAMARIA	assessore	SI	
CAPRIGLIONE MARIA	“	SI	
T o t a l e presenti		3	

Partecipa il segretario comunale Dott. Antonio D'Arienzo.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Esaminata** la seguente proposta:

- “Vista la seguente relazione del Segretario comunale nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, acquisita al protocollo in data odierna al n.1507:
“Con deliberazione di G.C.n.6 del 30.01.2020 è stato approvato l’aggiornamento del Piano Triennale 2020 – 2022 per la prevenzione e la lotta alla corruzione ai sensi del D.lgs 190/2012 e successive modifiche ed integrazioni. Le disposizioni di legge prevedono che, entro il 31 gennaio di ogni anno, il suddetto piano triennale venga aggiornato. Per la corrente annualità, come da comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del 2.12.2020, la scadenza è stata eccezionalmente fissata al 31 marzo 2021.
Lo scrivente, in previsione di tale scadenza e con riferimento all’Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall’ANAC con deliberazione n.1064 del 13.11.2019, ha pubblicato sul sito istituzionale gli avvisi prot.n.7349 del 3.12.2020 e prot.n.817 del 4.2.2021, con il quale sono stati invitati tutti gli interessati a segnalare, entro il termine ultimo dell’1.marzo 2021, eventuali proposte di modifica al Piano comunale segnalando, ove consti, nuove misure da adottare e da inserire nello stesso.
Alla data odierna non risultano pervenute segnalazioni in merito.
Si rappresenta che le linee guida emanate dall’ANAC, già dettate per l’anno 2018, oltre a contenere una serie di indicazioni operative, dedicano la parte IV alla semplificazione per i Comuni fino a 5000 abitanti. L’Autorità Nazionale Anticorruzione sottolinea, in particolare, che “in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adizione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora di renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT”.
Con riferimento a quanto indicato dall’ANAC. ed in presenza dei relativi presupposti, lo scrivente ritiene che il PTPC già approvato per il triennio 2020 – 2022 è tuttora valido comprese le integrazioni già previste che riguardano la parte dedicata alla trasparenza e le tabelle riportanti le aree di rischio.
Tanto si relaziona al fine dell’adozione dei conseguenziali provvedimenti da parte di Codesto Organo esecutivo”

- **Richiamate:**
 - a) la propria deliberazione n.1 del 30.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020;
 - b) la propria deliberazione n.6 del 30.01.2020 con la quale è stato approvato l’aggiornamento del predetto Piano per gli anni 2020 – 2022;

- Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*), il quale dispone che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione

della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla Giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

- Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni Amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto;
- Tenuti presenti i compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;
- Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, il quale stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e che la stessa è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;
- Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità;
- Visto il Piano Nazionale di Prevenzione della Corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;
- Visto l'aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con deliberazione numero 1064 del 13.11.2019 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Dato atto che, in ottemperanza ai disposti legislativi ed alle linee guida sopra citati, si rende necessario procedere all'aggiornamento del PTPCT (Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza) 2021 - 2023 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);
- Riscontrata l'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno;
- Visto il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 2.12.2020 con

il quale è stato differito al 31 marzo 2021 il termine per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2021 – 2023;

- Esaminato il piano predisposto ai sensi della citata normativa composto da Parte Prima – Misure per la Prevenzione della Corruzione con allegati e Parte Seconda - Attuazione della Trasparenza oltre a tabelle di rischio che, eccettuate piccole integrazioni, conferma sostanzialmente le previsioni già contenute nel precedente;
- Ritenuto il predetto piano rispondente alle finalità prefisse;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato;
- Visti:
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
 - la legge n.179/2017;
 - lo Statuto comunale;
 - il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

SI PROPONE

- di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'aggiornamento al Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) 2021 - 2023 che, anche se non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio nonché della stessa e del Piano allegato sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";
- **Ritemuta** la medesima meritevole di approvazione
- Con voti unanimi favorevolmente espressi

DELIBERA

- **di approvare** la proposta che precede;
- **di dichiarare** la presente, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente.

Comune di Furore

(Prov.di Salerno)


Proposta di deliberazione ad oggetto: Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021 – 2023. Approvazione.

**Il Responsabile del Servizio
Amministrativo**

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del Dlgs.267/2000

in ordine alla proposta di deliberazione di cui al suesteso verbale esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

 Dott. Antonio D'Arienzo

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.lgs 267/2000,
in ordine alla proposta di deliberazione di cui al suesteso verbale, esprime, per quanto concerne la regolarità contabile, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Maddalena Porpora

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
(f.to Giovanni Milo)

IL SEGRETARIO COM.LE
(f.to Antonio D'Arienzo)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 17 MAR 2021 al 01 APR 2021

Li 17 MAR 2021

IL SEGRETARIO COM.LE
(f.to Antonio D'Arienzo)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità, ex art.126 del D.lgs 267/2000, è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.lgs 267/2000, e cioè a decorrere dal _____.

Li _____

IL SEGRETARIO COM.LE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li 17 MAR 2021



IL SEGRETARIO COM.LE